

Comitato scientifico

Olivier Poncet (École Nationale des Chartes)

Roberto Perin (York University)

Francesco Bono (Università di Perugia)

Gaetano Platania (Università della Tuscia)

Matteo Sanfilippo (Università della Tuscia)

Giovanni Pizzorusso (Università di Chieti)

Anita Mancina

DA MAIORCA AD ALGERI
ED AL REGNO DI VALENCIA:

PRIGIONIA E RISCATTO DI DIECI GESUITI
CATTURATI DALL'ARCHIPIRATA SIMON DANSEKER
(1608-1609)



Prima edizione: gennaio 2019

ISBN: 978-88-7853-824-5

ISBN ebook: 978-88-7853-670-8

IN COPERTINA: Ludolf Bakhuizen, *L'Eendracht e una flotta di uomini di guerra olandesi*, 1670 circa.

Riproduzione vietata ai sensi di legge
(art. 171 della legge 22 aprile 1941, n. 633)

Impaginazione e grafica:
Fabiana Ceccariglia per Tramaglio
www.tramaglio.it

Edizioni **SETTE CITTÀ**

Via Mazzini 87
01100 Viterbo
tel +39 0761 304967

info@settecitta.eu
www.settecitta.eu

SOMMARIO

p. 7	Premessa
15	1. Articolazione del testo della lettera annua e suoi attori
21	2. Il racconto
41	3. Le risposte del padre Generale ai padri della Provincia di Aragón, segnatamente ai provinciali Hernando Ponce e José Villegas
53	4. Il generale Claudio Acquaviva e la <i>obra pía</i> di Siviglia in merito al mancato riscatto dei prigionieri ad Algeri con il suo denaro
55	5. Gli ordini a Marcos del Castillo
59	Conclusioni
61	Appendice di testi inediti

PREMESSA

Le fonti dell'episodio di pirateria¹ accaduto nel dicembre 1608 nel Mediterraneo sud-occidentale (al largo delle isole Baleari) si trovano in ARSI.² Diverse per tipologia e funzione, esse sono: il racconto della cattura, prigionia e riscatto di dieci gesuiti, otto novizi e due sacerdoti, contenuto nelle *Litterae Annuae* della provincia di Aragón del 1609;³ e le risposte del padre Generale Clau-

¹ L'autrice di questo saggio si è già occupata di altri due episodi di pirateria studiati e pubblicati in AHSI nel 2001 e nel 2002. Si tratta di: Cattura e prigionia di cinque gesuiti portoghesi presso i Mori a Meknés dal 1732 al 1735 AHSI- *Archivum Historicum Societatis Iesu*(2001) 83-122 e Saverio e André de Carvalho (1529-1563) fra profezia e storia AHSI (2002) 321-352.

² Con questa sigla si indica l'*Archivum Romanum Societatis Iesu*.

³ *Annuae Litterae Societatis Iesu, ad Patres et Fratres Societatis Jesu. Dilingae* (Apud Viduam Ioannis Mayer) 1609 cc XIX-XXIII pp. 485-502. Si osserva che la numerazione delle pagine del testo dell'annua non è corretta. Nel 1615, alla morte di Claudio Acquaviva, la settima Congregazione generale aveva rilanciato il progetto di stampare tutte le lettere annue conservate negli archivi romani dopo il 1600. Esse vennero affidate per gruppi di tre anni ad alcuni provinciali venuti a partecipare alla Congregazione generale. La distribuzione fu così suddivisa: la provincia Fiandro-Belga ricevette le lettere dal 1600 al 1602, la Franco-Belga quelle dal 1603 al 1605, la Renana quelle dal 1606 al 1608, la Germania dal 1609 al 1611 e la Lionese, infine, quelle dal 1611 al 1614. Questo spiega perché l'annua del 1609 sia stata stampata a Dilingen, presso una stampatrice di fiducia, la vedova di Johannes Mayer. Per le caratteristiche del processo di sintesi e di

dio Acquaviva⁴ ai provinciali Hernando Ponce⁵ e José Villegas,⁶ al Padre Blas de Vaillò⁷ prigioniero ad Algeri, al fratello Antonio

riscrittura a cui erano sottoposte tutte le lettere, rinvio all'articolo di Annick Delfosse, la *Correspondance Jésuite: Communication, Union et Mémoire. Les Enjeux de la Formula Scribendi*. In: *Revue d'Histoire Ecclésiastique* (2009) 71-114. Per quanto attiene il problema specifico della stampa delle Annue dopo il 1600, in particolare, pp. 101-102. La lettera annua si trova nella forma di manoscritto senza divisioni in paragrafi in Arag. 25 I 99^v-101^v.

⁴ Claudio Acquaviva S.J. * 14.IX.1543 Atri; SJ 22.VII.1567, Roma; † 31.I. 1615, Roma. *Diccionario Histórico de la Compañía de Jesús III* pp.1614-1621 (D'ora in poi il dizionario sarà abbreviato in DHCJ).

⁵ P. Hernando Ponce de León S.J * 1561 Espera (Andalucía); SJ 27.VI.1577, Valencia (España), † 17.II.1622 Valencia. Il Padre Hernando Ponce ebbe varie destinazioni a Zaragoza nel 1587, a Gandía nel 1590, a Valencia come professore di teologia e rettore. Chiamato a Roma fu provinciale dal 1598 al 1601, visitatore di Castiglia dal 1602 al 1604, visitatore e provinciale di Andalusia dal 1615 al 1617; assistette alla Congregazione Generale VII dal 1615 al 1616. Cfr. DHCJ IV 3187-3188. P. Hernando Ponce Provincial para Valencia. *Sentimiento del Captiverio de los diez de los nuestros*. Con el correo ordinario de 3 de Março de 1609, ARSI Aragonia Epist. Gen. (1588-1611) 6° 421^v, Ponce, Valencia. *Captivos*. Ordinario de 28 de Abril. *Ibidem*, 423^v. P. H. Ponce Provincial en Valencia, *ib.* 426^r, con el ordinario del 26 de Mayo_1609 *ib.*428^v-429^r, Padre Hernando Ponce Provincial de Aragón en Valencia, con el ordinario del 18 de Agosto *ib.* 436^v

⁶ Padre José de Villegas S.J. Menzionato nella Casa Professa di Valencia, * 1545 Valencia; SJ 6.II.1563; † 2.V.1615 Valencia. Studiò filosofia 3 anni, teologia 4, provinciale, preposito 3 anni; insegnò filosofia 3 anni; teologia 14, procuratore mandato a Roma, predicatore, confessore e maestro di arti; In ARSI Aragonia I (1587-1619) *Catalogi Triennales*, 1611 224^r e Fájér. *Defuncti SJ* (1540-1660) 248. D'ora in poi citato come Fájér e il numero di pagina corrispondente. Padre Villegas, Provincial en Valencia. Con el ordinario de 20 de Noviembre, Epist. Gen. (1588-1611) 6° 436^v, Villegas Provincial en Caragoça. Grado del P. Vaillò, 27 de Abril 1610, *ib.*, 455^v. P. Villegas. Con esta se embia la patente, con el ordinario del 14 de Setiembre, *ib.*, 465^r

⁷ P. Blas de Vaillò S.J., menzionato nel collegio di Saragozza nel 1599

Marquez,⁸ rientrato dalla prigionia ad Algeri nel marzo del 1609, al padre Juan Torrens⁹ rettore a Maiorca, al Padre Mateo Reguer,¹⁰ al Padre Juan Mateo Morimont y Mallorca¹¹ ed al Padre Gabriel

* 1570 Egea de los cavalleros; SJ 29.VII.1593; † 1627. Studiò filosofia 3 anni e teologia 4; predicatore, confessore, professore di teologia morale. Aragonia Catalogi Triennales 1587-1619 231^r. Ci è parso utile riportare il giudizio sul carattere di Blas de Vaillò, che è il seguente: «bono ingenio et iudicio, et prudentia et experientia, bono progressu in litteris, bilioso, sanguineus, aptus ad docendum et audiendas confessiones». Ibid., 326^r. P. Blas de Vaillò en Argel 11 de Abril, Epist. Gen. (1588-1611), 427^r, con el ordinario de 18 de Agosto P. Blas Vaillò en Argel, ib. 435^r, Con el ordinario de 2 de março 1610, Blas de Vaillò en Argel 451^v, con el ordinario de 25 de Mayo, P. Blas de Vayllo en Argel, 457^r, Con el ordinario de 14 de Setiembre, P. Vayllo en Barcelona, ib. 465^r

⁸ Fratello Antonio Marquez. Menzionato nella casa di Probazione di Tarragona, * 1593 Lasco de Urgel, SJ 12.II.1603; † 7.VIII.1619 Bracarae, Féjér 136. Logico, studiò filosofia 3 anni, e fu auditor di teologia per un semestre. Aragonia Catalogi Triennales 1587-1619, 236^v Hermano Antonio Marques Valencia, con el ordinario de 2 de Março, Aragón, Epist. Gen. 451^v

⁹ P. Juan Torrens S.J. * 1564 Jineu in Maiorca, SJ 7.IX. 1598; 160 Aragonia, Catal. Trienn., cit. 1587 - 1611 244^r, † 2.XII. 1623 Mallorca, Féjér 23.1. Rector Mallorca, Con el ordinario de 23 de Junio 1609, Aragón. Epist. Gen. 429^r, con el ordinario de 30 de Março de 1610, ib. 453^r

¹⁰ P. Mateo Reguer S.J., menzionato nella casa professa di Tarragona. * 1565 Belcayre; SJ 27.VII. 1596, 3 anni di filosofia, teologia 4. Insegnò umanità agli esterni ed ai gesuiti nel seminario per sette anni. Aragonia. Catal. Trienn. Cit., † Barcelona 25.II.1628 Féjér, 192. Padre Matheo Reguer 30 de Março 1610, Aragonia, Epist. Gen., 453^r

¹¹ P. Mateo de Marimón y Mallorca S.J., menzionato nel collegio di Maiorca * 1564 Simeu (Maiorca); SJ 4.XII.1580, 3 anni arti e 4 di teologia. Lettore di arti, casi, predicatore e confessore. Catalogi Trienn. Cit., 1603 175^r P. Juan Matheo Morimont y Mallorca, con el ordinario del 23 de Junio, Aragonia, Epist. Gen. cit... 429^r † Mallorca 2.XII.1627, Féjér 135.

Alvarez¹² a Valencia.

Un tema a parte è quello del mancato pagamento del riscatto da parte della *obra pía* di Siviglia, un ente benefico preposto al riscatto dei prigionieri poveri, che portavano con sé ordini di pagamento ed elemosine non coperte dal denaro (1579). Tale tema è trattato nelle risposte del Generale Claudio Acquaviva ai Padri Hernando Ponce, visitatore a Siviglia,¹³ ed a Marcos del Castillo,¹⁴ rettore del collegio di Siviglia.

Nell'Appendice documentale la lettera annua stampata a Dilinga nel 1609 sarà oggetto di un confronto stilistico e contenutistico con la sua versione manoscritta firmata dal padre José Villegas, provinciale di Aragón nel 1609.

¹² Gabriel Alvarez S.J. *1564 Oropesa (Toledo); SJ 13.XII:1582, Saragozza; † 24.III.1645 Tarazona (Saragozza). Prefetto di studi nel Collegio di Gandía (1594-1596) ed in quello di Calatayud (1597-1598). Fu socio del Provinciale a Valencia dal 1601 e rettore (1604-1606) del Collegio di Palma di Majorca. Scrisse la storia della provincia di Aragón, che però non giunge a trattare gli anni in questione, nè l'episodio di pirateria. Dal 1614 al 1616 fu rettore del collegio di Belén. Cfr. DHCJ I 93. Gabriel Alvarez en Valencia. Ordinario de 11 de Julio 1609, Aragonia Epist. Gen. cit., 433^{r-v}.

¹³ P. Hernando Ponce visitador en Sevilla. Baetica Epist. Gen. 1610-1620, 70^r.

¹⁴ P. Marcos del Castillo S.J. * 7.III. 1564 Telde (Las Palmas); SJ VII.1579; Granada; † 19.III.1636 Sevilla España. Insegnò arte e teologia nel collegio di Sant'Hermenegildo a Siviglia, fu rettore del collegio di Siviglia (1597-1600) e di quello di Córdoba (1603-1606), provinciale di Andalusia (1610-1614), rettore del Collegio di Málaga (1616-1619) e di Jerez de la Frontera (1621-1622), preposito della casa professa di Sevilla (1622-1625). Nell'ultima parte della sua vita fu confessore nella casa professa. DHCJ I 705. P. Marcos del Castillo en Sevilla. Con el ordinario de 24 de Abril de 1612, Baetica IV 1610-1620, Epist. Gen., 70^r.